



# Newsletter

Data: 24 novembre 2023  
Embargo: 24.11.2023, ore 11:00

## Nr. 6/23

### Contenuto

<b>1</b>	<b>ARTICOLO PRINCIPALE – Debolezza delle misure per contenere l'aumento dei costi, nonostante la crescita dei costi dei medicinali .....</b>	<b>2</b>
1.1	Modifiche delle ordinanze in vigore dal 1° gennaio 2024 .....	2
1.2	Pacchetto 2 di misure di contenimento dei costi .....	4
1.3	Conclusioni .....	5
<b>2</b>	<b>COMUNICAZIONI .....</b>	<b>6</b>
2.1	Monitoraggio dell'imposta sul valore aggiunto nel 2024 .....	6
2.2	Prezzi delle lastre da giardino: nessun indizio di prezzi abusivi .....	6
2.3	Obbligo di consultare il Sorvegliante dei prezzi per proteggere i portafogli dei cittadini....	8
2.4	Riduzione del prezzo del gas di Technische Betriebe Glarus.....	9
2.5	Tasse sull'acqua potabile - il Comune di Hunzenschwil segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi .....	9
2.6	Tasse sulle acque di scarico - il Municipio del Comune di Oberiberg segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi .....	9
2.7	Aumento delle tariffe del teleriscaldamento dell'azienda elettrica di Berna a partire dal 1° gennaio 2024; raccomandazione della Sorveglianza dei prezzi .....	9
<b>3</b>	<b>EVENTI / AVVISI .....</b>	<b>11</b>
<b>4</b>	<b>Raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi conformemente all'articolo 14 LSPr .....</b>	<b>12</b>



## 1 ARTICOLO PRINCIPALE – Debolezza delle misure per contenere l'aumento dei costi, nonostante la crescita dei costi dei medicinali

Alla fine del terzo trimestre del 2023, il Consiglio federale ha adottato due modifiche di ordinanza. Si tratta di un passo nella giusta direzione. Tuttavia, vista l'evoluzione dei costi e dei premi, occorre intervenire con urgenza per risparmiare sui costi<sup>1</sup>. Inoltre, è lecito temere che le misure del Pacchetto 2, previste per contenere i prezzi dei medicinali, creino invece le condizioni per un'ulteriore crescita dei costi. Nell'interesse degli assicurati sono necessarie contromisure.

### 1.1 Modifiche delle ordinanze in vigore dal 1° gennaio 2024

L'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) ha modificato l'ordinanza sull'assicurazione malattie (OAMal; RS 932.102) e l'ordinanza sulle prestazioni (OPre; RS 832.112.31); gli adeguamenti delle due ordinanze entreranno in vigore il 1° gennaio 2024.

La procedura di consultazione è stata avviata nell'estate 2022<sup>2</sup>. Se si confrontano i testi posti in consultazione e la loro versione adottata a fine settembre 2023, emerge che nonostante l'evoluzione dei premi e dei costi sono state tralasciate modifiche importanti presentate nelle proposte iniziali.

#### Rimborso dei medicinali *off label* più convenienti

Il progetto posto in consultazione prevedeva maggiori possibilità di remunerazione per i medicinali *off label* (cfr. art. 71a–d OAMal): si trattava di disciplinare l'assunzione dei costi di un medicamento, da parte della cassa malati, se questo non è ammesso per una determinata malattia (e dunque non è compreso nella lista dei medicinali rimborsati, cioè l'elenco delle specialità). Finora questa disposizione valeva soltanto per i medicinali impiegati contro malattie gravi e in *manca* di alternative terapeutiche. La novità consisteva nel permettere anche il rimborso di un medicamento impiegato per ragioni economiche, ovviamente soltanto se sicurezza ed efficacia fossero assicurate<sup>3</sup>.

Un esempio conosciuto, che mostra l'impellente necessità di introdurre una regola come quella suddetta, visto l'elevato potenziale di risparmio, è quello concernente la *maculopatia degenerativa umida correlata all'invecchiamento* (si tratta di una malattia degli occhi). Per combatterla sono disponibili diversi medicinali efficaci: *Avastin*, reperibile a buon prezzo; *Lucentis* e altri farmaci che, rispetto al primo, costano fino a 30 (!) volte di più. Però in questo caso *Avastin* non può essere rimborsato dalle casse malati, perché non è ammesso per l'indicazione in causa e, di conseguenza, non figura nell'elenco delle specialità dei medicinali rimborsabili.

Perché *Avastin* non è ammesso? Non perché, ad esempio, non sia sicuro, abbia effetti collaterali indesiderati o sia inefficace, anzi: *Avastin* soddisfa pienamente tutti questi requisiti. Semplicemente, il suo fabbricante non ne ha mai chiesto l'inserimento nell'elenco delle specialità per estendere l'indicazione anche alla maculopatia degenerativa umida. Senza la richiesta da parte del fabbricante un medicamento non può essere inserito nell'elenco.

Anche nel rapporto esplicativo concernente la versione oggetto della consultazione l'UFSP cita l'esempio della maculopatia degenerativa umida e di *Avastin* e rileva, nel caso specifico, un potenziale risparmio di 150 milioni di franchi all'anno. Visto che la norma si sarebbe applicata in generale a tutti i medicinali, l'ammontare del risparmio realizzabile sarebbe stato ancora maggiore.

<sup>1</sup> Il Sorvegliante dei prezzi ha avuto l'occasione di esprimersi due volte su questo progetto nel quadro della consultazione degli uffici. Non appena il Consiglio federale avrà preso una decisione sui margini di distribuzione, il Sorvegliante dei prezzi pubblicherà le raccomandazioni sul suo sito Internet.

<sup>2</sup> Procedura di consultazione 2021/74: Modifiche dell'OAMal e dell'OPre: misure relative ai medicinali.

<sup>3</sup> Nel progetto posto in consultazione (procedura di consultazione 2021/74: Modifiche dell'OAMal e dell'OPre: misure relative ai medicinali), l'articolo 71a cpv. 1 lett. c OAMal prevedeva che: «L'assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie assume i costi di un medicamento ammesso nell'elenco delle specialità per un impiego che non rientra nell'informazione professionale approvata da Swissmedic o nella limitazione stabilita nell'elenco delle specialità secondo l'articolo 73 se: [...] l'impiego del medicamento è meno costoso rispetto ad altri medicinali iscritti nell'elenco delle specialità e l'efficacia del medicamento può essere considerata almeno comparabile sulla base di studi controllati [...]».

Il Sorvegliante dei prezzi deplora che sia stata tralasciata questa importante misura di contenimento dei costi in favore degli assicurati, la cui attuazione non avrebbe comportato alcun svantaggio qualitativo per i pazienti.

### **Altre modifiche**

Oltre a quelli summenzionati, anche altri punti sono stati modificati o rimossi dopo la consultazione. Ad esempio, rispetto al progetto iniziale si è rinunciato a ricorrere alla **mediana** (*il valore che occupa una posizione centrale in una successione*)<sup>4</sup> invece che, come finora, alla media aritmetica dei prezzi praticati nei Paesi di riferimento, come termine di paragone per il confronto con i prezzi applicati all'estero. Questa modifica, rimasta inattuata, avrebbe permesso di ridurre i prezzi, perché adottando la mediana i prezzi molto elevati che si registrano in alcuni Paesi di riferimento non avrebbero più influito sul confronto suddetto.

Nel caso della **parte propria alla distribuzione** relativa a medicinali con lo stesso principio attivo, si proponeva come nuova base di calcolo il livello medio dei prezzi dei farmaci generici o biosimilari. In questo modo, i medicinali generici e quelli originali – più cari – avrebbero comportato margini di distribuzione uguali e sarebbe stato possibile eliminare un incentivo sbagliato alla somministrazione di medicinali cari invece di quelli generici, più convenienti. Questa proposta contenuta nel progetto non è però stata confermata; però secondo quanto previsto dovrebbe comunque essere adottata entro l'anno dal Consiglio federale, con l'adeguamento generale dei margini di distribuzione. Resta da vedere se ciò avverrà in tempo utile e nei termini corrispondenti. Sembra in ogni caso improbabile che l'adeguamento possa entrare in vigore dal 1° gennaio 2024. Come spesso accade, un ritardo andrebbe a carico degli assicurati.

Oltre a questi aspetti criticabili, ci sono però anche alcuni motivi di soddisfazione. Ad esempio per ciò che concerne la maggiore **trasparenza** nella valutazione, da parte dell'UFSP, dei medicinali dell'elenco delle specialità. Si tratta, tra l'altro, di informazioni sulle richieste pendenti, gli stralci o gli aumenti di prezzo, nonché della valutazione dell'economicità nel quadro della verifica triennale. Il miglioramento della trasparenza va elogiato. Tuttavia questo approccio andrebbe adottato per tutti i medicinali, così da impedire la pratica di prezzi (e sconti) confidenziali anche nel caso di medicinali nuovi molto costosi (cfr. n. 1.2).

Rimane **irrisolta** la questione del livello elevato dei **prezzi dei medicinali generici** in Svizzera. Dai confronti con i prezzi applicati all'estero effettuati dal Sorvegliante dei prezzi e da altri attori emerge regolarmente che i prezzi dei medicinali generici in Svizzera superano di più del doppio quelli dei Paesi europei. Perciò la regola della differenza minima vigente in Svizzera per la fissazione del prezzo dei medicinali generici (il prezzo del medicamento generico deve essere percentualmente più basso di quello dell'originale, in proporzione al fatturato realizzato da quest'ultimo) si è dimostrata inadeguata. Analogamente a quanto avviene per il confronto con i prezzi applicati all'estero nel caso dei medicinali originali, anche per i medicinali generici occorrerebbe perciò procedere a un confronto diretto con i farmaci generici che contengono il medesimo principio attivo. In effetti ora le differenze minime sono state leggermente aumentate. Tuttavia questa misura è largamente insufficiente ai fini di ridurre i prezzi eccessivi praticati in Svizzera a un livello europeo. Occorrerebbe invece introdurre una modifica delle regole di fissazione del prezzo come quella summenzionata, e lo stesso vale per il settore dei farmaci biosimilari.

In virtù delle recenti modifiche dell'OAMal e dell'OPre, il Consiglio federale si aspetta potenziali risparmi per circa 250 milioni di franchi, realizzabili in particolare grazie a differenze minime leggermente più elevate tra medicinali originali e medicinali generici, alla modifica delle differenze tra i farmaci biosimilari e, soprattutto, all'aumento dell'aliquota percentuale differenziata a carico dei pazienti. A partire dal 2024, se un paziente acquisterà, senza alcuna necessità medica, un medicamento più caro (solitamente un farmaco originale) invece di uno più a buon mercato (farmaco generico), dovrà assumersi un'aliquota percentuale più elevata (si passerà dall'attuale 20 % al 40 %). Così facendo si incentiva la somministrazione di medicinali generici: un dato fondamentale

---

<sup>4</sup> Un vantaggio legato all'impiego della mediana consiste nel fatto che risente meno della presenza di dati erratici. In altri termini, il rilevamento di singoli valori estremi in un campione influisce in misura minore.

positivo, se si considera che la quota di medicinali generici in Svizzera rimane inferiore a quella di molti altri Paesi europei.

Tuttavia altre misure per promuovere i medicinali generici non andrebbero esclusivamente a carico dei pazienti e sarebbero più efficaci ai fini di una maggiore riduzione del livello dei prezzi in Svizzera. In particolare riguarderebbero

- il margine di distribuzione per principi attivi identici;
- la rimozione degli ostacoli dovuti a prescrizioni; e
- il confronto diretto con i prezzi applicati all'estero.

## 1.2 Pacchetto 2 di misure di contenimento dei costi

Il risparmio sarebbe possibile soprattutto nel settore dei medicinali: un rapporto del 24 agosto 2017, elaborato da un gruppo di esperti e concernente le misure per contenere l'aumento dei costi dell'assicurazione malattie obbligatoria, prevedeva già diverse proposte che andavano in questo senso. Attualmente in Parlamento si sta discutendo sul secondo pacchetto di misure per il contenimento dei costi successivo al rapporto. Purtroppo però, il pacchetto non contiene soltanto misure per realizzare il potenziale di risparmio.

### Prezzi confidenziali (sconti)

Si prevede di stabilire per legge che i prezzi dei medicinali rimborsati dalle casse malati non siano sempre accessibili al pubblico. I casi in questione verrebbero esclusi anche dalla legge sulla trasparenza (LTras; RS 152.3), in virtù della quale normalmente si può richiedere l'accesso a documenti ufficiali. Già oggi i prezzi di alcuni medicinali non sono più trasparenti. Malgrado gli argomenti condivisibili a sostegno di questo approccio, il Sorvegliante dei prezzi ritiene che possa risultare problematico, soprattutto a medio e lungo termine. Per quale ragione?

I prezzi confidenziali esistono anche all'estero. Consentono ai fabbricanti di fissare prezzi di listino elevati per poi applicare sconti confidenziali nei singoli Paesi in modo da differenziare i prezzi a livello nazionale (cioè applicare una discriminazione dei prezzi). Con questa strategia di formazione dei prezzi le società farmaceutiche si prefiggono di sfruttare il nostro elevato potere d'acquisto e chiedere alla Svizzera di pagare prezzi molto elevati. I fabbricanti promettono effettivamente prezzi più convenienti tramite gli sconti confidenziali: tuttavia, a medio-lungo termine possono rivelarsi controproducenti, perché col tempo la mancanza di trasparenza finisce per penalizzare l'acquirente. Uno studio effettuato dall'Università di Zurigo nel 2021<sup>5</sup> ha mostrato che gli sconti confidenziali possono portare a prezzi eccessivi e che migliorando la trasparenza e la collaborazione tra Paesi si ottiene maggiore efficacia. Da ultimo, nel 2019 la Svizzera ha anche sottoscritto una risoluzione dell'OMS<sup>6</sup> che raccomanda di adottare misure adeguate allo scopo di rendere accessibili al pubblico i prezzi netti.

È deplorabile che, a causa delle pressioni esercitate nel quadro della consultazione, si sia giunti a seguire l'orientamento opposto.

### Rinuncia al riesame periodico del prezzo

Il Pacchetto 2 di misure di contenimento di costi prevede la possibilità che l'UFSP rinunci ad un riesame periodico del prezzo, se un medicamento genera un piccolo fatturato oppure se l'approvvigionamento è a rischio.

L'attuale riesame triennale è una misura importante che (essendo attuata gradualmente) comporta ogni anno risparmi sui prezzi per circa 100 milioni di franchi. Occorrerebbe invece effettuarlo più spesso: riesaminando ogni anno i prezzi di tutti i medicinali, o almeno di quelli nuovi, dei più cari e di quelli che generano le cifre d'affari più importanti, si potrebbe beneficiare più rapidamente dei risparmi

<sup>5</sup> Carl, D.L. e K.N. Vokinger (2021): *Patients' access to drugs with rebates in Switzerland: Empirical analysis and policy implications for drug pricing in Europe*, The Lancet Regional Health -Europe, 3, 10050.

<sup>6</sup> Risoluzione della 72<sup>a</sup> assemblea dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) del 28 maggio 2019, WHA72.8, Agenda item 11.7, *Improving the transparency of markets for medicines, vaccines, and other health products*.

sui prezzi. Tuttavia, anche in questo caso si è andati in senso opposto, scegliendo di stabilire per legge delle deroghe al riesame periodico.

Sorprende soprattutto che entrambe le misure – prezzi confidenziali e rinuncia al riesame periodico – siano state previste nel quadro del pacchetto per il *contenimento dei costi*, visto che entrambe non mirano a questo scopo, bensì sono nell'interesse dell'industria farmaceutica.

### 1.3 Conclusioni

Alla luce del forte aumento dei costi dovuti ai medicinali rimborsati dalle casse malati è indispensabile intervenire sui prezzi. Nonostante ogni anno l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) verifichi i prezzi di un terzo dei medicinali a carico delle casse malati – consentendo riduzioni di prezzo e conseguenti risparmi per circa 100 milioni di franchi all'anno – i costi dei medicinali a carico dell'assicurazione di base (assicurazione obbligatoria delle cure medico-sanitarie, AOMS) sono in netta crescita. Rispetto al 2012 l'aumento è stato del 49 %, per una crescita media annuale del 4,1%.

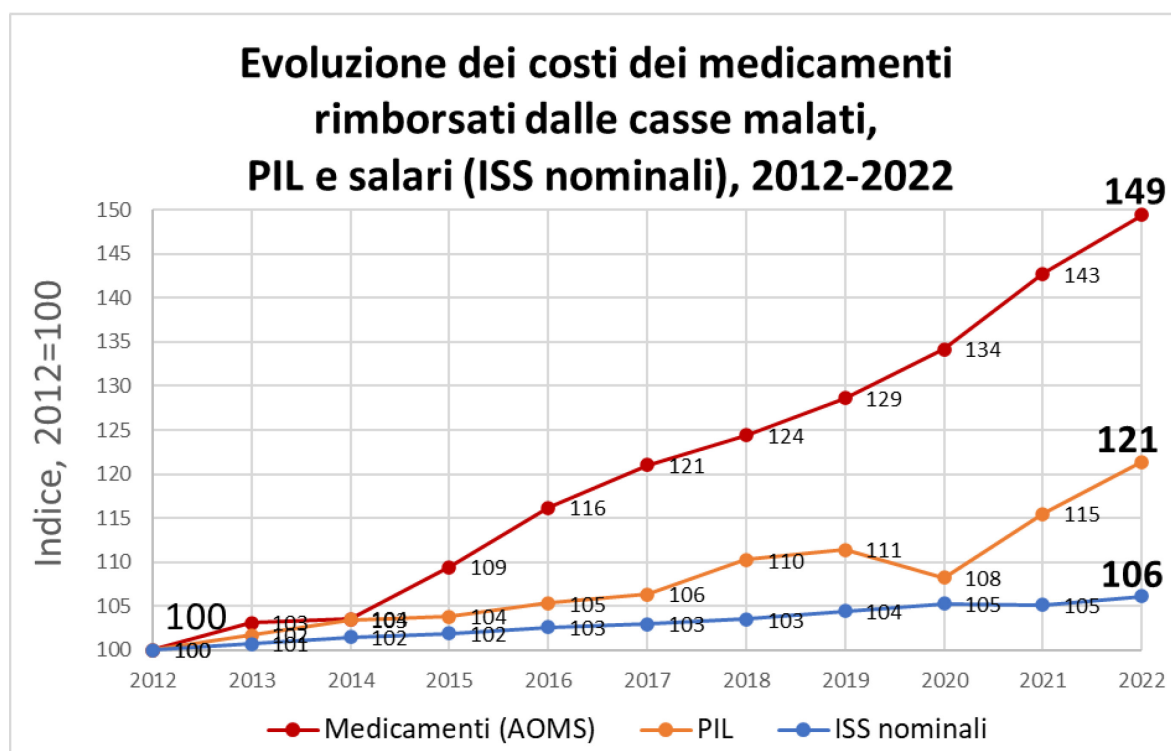


Figura 1: Evoluzione dei costi dei medicinali a carico delle casse malati, PIL e indice svizzero dei salari nominali (ISS nominali) 2012–2022; indicizzati: valori 2012=100, fonte: statistica relativa alla cassa malati obbligatoria, UFSP (217d) e Ufficio federale di statistica (UFS), rappresentazione propria.

Gli adeguamenti dell'OAMal e dell'OPre, che dovrebbero entrare in vigore il 1° gennaio 2024, non hanno soddisfatto le aspettative degli assicurati, soprattutto per il fatto che il rimborso dei medicinali meno cari è stato stralciato dal progetto, pur trattandosi di una misura con un elevato potenziale di risparmio e senza conseguenze negative per la qualità terapeutica.

Anche il Pacchetto 2 di misure comprende elementi che fanno temere un approccio incoerente al contenimento dei costi, peraltro urgentemente necessario. I prezzi vigenti non saranno più paragonabili a causa della mancanza di trasparenza e il confronto con i prezzi applicati all'estero sarà reso inefficace. I prezzi confidenziali servono unicamente all'industria farmaceutica.

Dopo essere stato discusso in Consiglio nazionale, il Pacchetto 2 è ora all'esame della Commissione della sanità del Consiglio degli Stati. Il Parlamento neoeletto avrà la possibilità di adeguare ulteriormente il progetto e le misure, affinché il Pacchetto 2 sia effettivamente finalizzato al contenimento dei costi.

[Stefan Meierhans, Mirjam Trüb]

## 2 COMUNICAZIONI

### 2.1 Monitoraggio dell'imposta sul valore aggiunto nel 2024

L'IVA aumenterà nel 2024. L'aliquota normale passerà dal 7,7 all'8,1%. Ai generi alimentari si applicherà un'aliquota ridotta, che passerà dal 2,5 al 2,6%.

Dal 2024 i prodotti per l'igiene femminile saranno tassati con l'aliquota ridotta.

Il Sorvegliante dei prezzi metterà a disposizione del pubblico un **calcolatore IVA** per evitare pseudo-aumenti di prezzo che potrebbero scattare nell'ambito di questo adeguamento.

Il calcolatore indica se un prezzo è effettivamente aumentato "soltanto" a causa dell'IVA maggiorata. I prezzi dei prodotti per l'igiene femminile dovrebbero diminuire in virtù dell'aliquota ridotta.

Il calcolatore dell'IVA sarà disponibile sul sito [www.mister-prezzi.admin.ch](http://www.mister-prezzi.admin.ch) dal mese di gennaio 2024, insieme a un **modulo online** per segnalare eventuali irregolarità.

Il Sorvegliante dei prezzi analizzerà tutte le segnalazioni pervenute e pubblicherà i risultati nel secondo trimestre del 2024.

[Lukas Stoffel, Stephanie Fankhauser]

### 2.2 Prezzi delle lastre da giardino: nessun indizio di prezzi abusivi

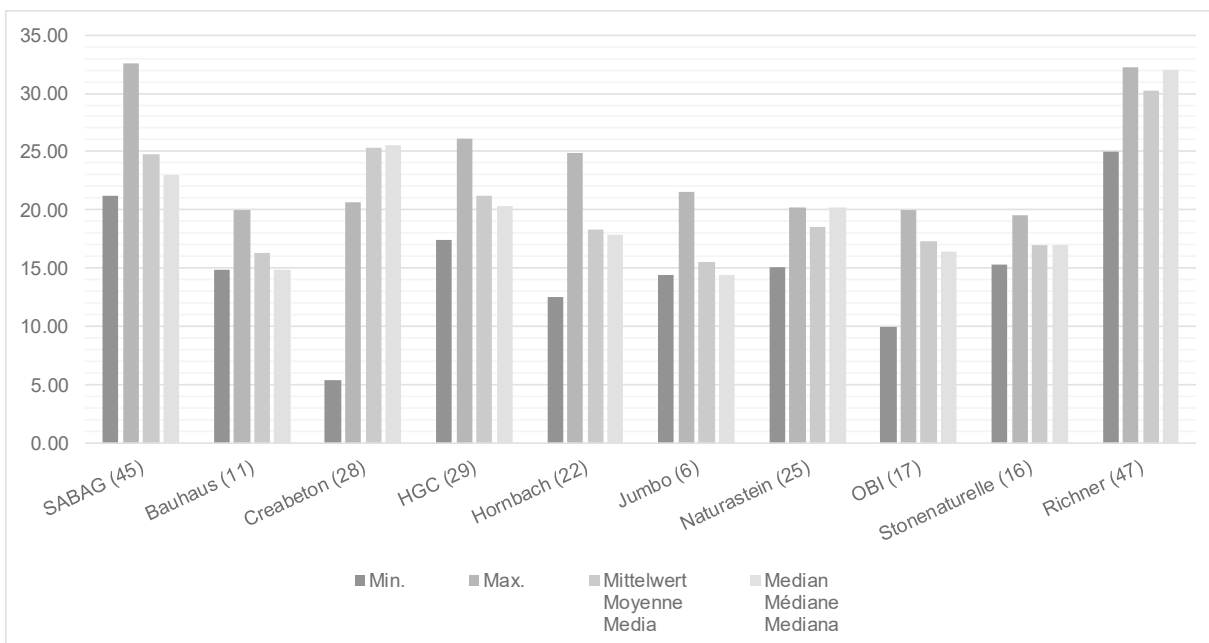
*SABAG è uno dei maggiori fornitori di lastre da giardino. Il Sorvegliante dei prezzi non ha riscontrato nessun indizio che i prezzi di SABAG siano abusivi.*

SABAG Holding AG è un gruppo di aziende che opera nel settore dell'edilizia. Sette società indipendenti sono riunite in questo gruppo. Le sue attività principali comprendono il commercio all'ingrosso e al dettaglio di materiali da costruzione, acciaio per cemento armato, sanitari, piastrelle in ceramica e pietra naturale, nonché la produzione, la distribuzione e l'assemblaggio di cucine e mobili da bagno.

Sulla base di una segnalazione del pubblico, il Sorvegliante dei prezzi ha effettuato un'osservazione di mercato sui prezzi delle lastre da giardino. A tal fine, ha confrontato i prezzi di SABAG con quelli di altri fornitori in Svizzera attraverso una ricerca su internet.

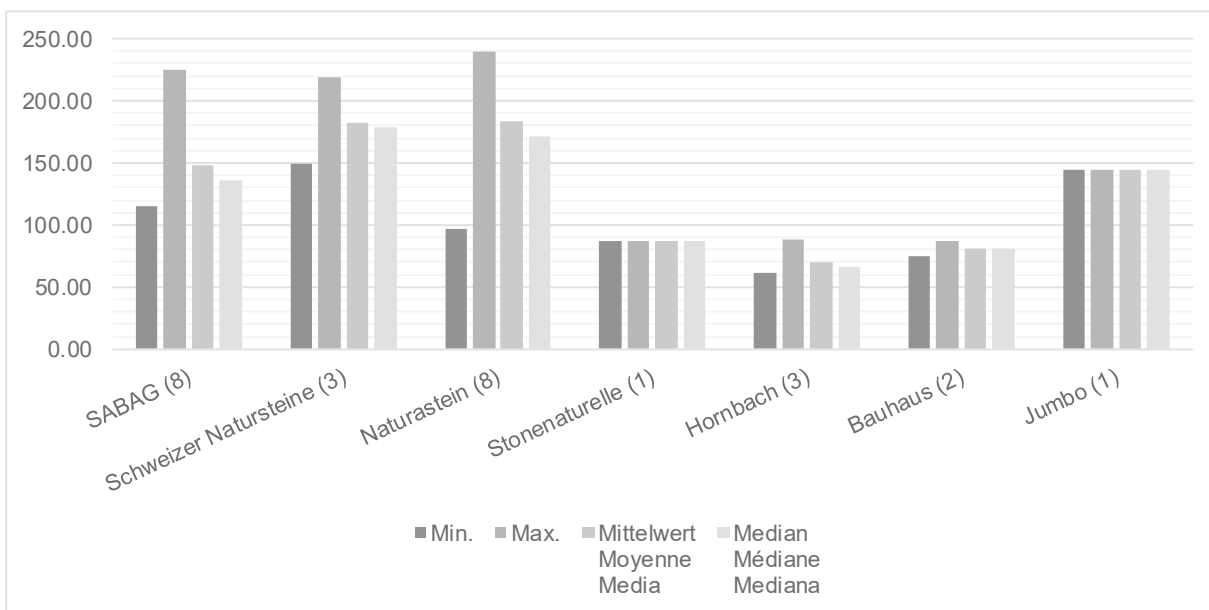
I concorrenti di SABAG sono, da un lato, i negozi di bricolage in Svizzera (Bauhaus, Hornbach, Jumbo, Landi, Obi, ecc.) e, dall'altro, i rivenditori specializzati (HGC, Richner, Gétaz, Santag, Bringhen, Creabeton, ecc.). L'assortimento di questi concorrenti è sostanzialmente paragonabile a quello di SABAG, anche se spesso la selezione di SABAG è più ampia.

Il Sorvegliante dei prezzi ha confrontato i prezzi di alcune lastre per esterni. Nei grafici seguenti, il numero tra parentesi dopo l'azienda indica il numero di prodotti inclusi nel confronto.



**Grafico°1:** lastre in ceramica 60 x 60 x 2 cm, prezzo al pezzo in CHF

Per le lastre in pietra naturale per esterni (gneiss e granito), il Sorvegliante dei prezzi ha confrontato lastre di spessore simile, indipendentemente dal trattamento superficiale.



**Grafico 2:** Gneiss, spessore 2-4 cm, prezzo al m<sup>2</sup> in CHF

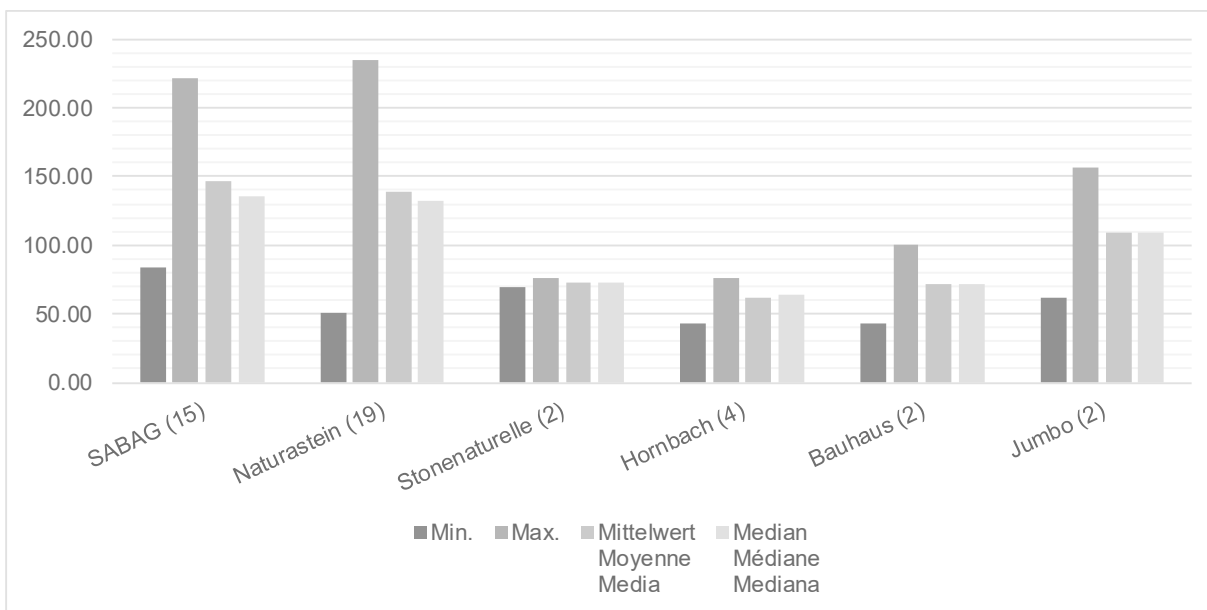


Grafico 3: Granito, spessore 2-4 cm, prezzo al m<sup>2</sup> in CHF

Dal confronto emerge che la concorrenza tra i diversi fornitori sembra funzionare. Da un lato c'è la concorrenza, dall'altro ci sono sia offerte più costose che più economiche.

Non vi sono indizi che i prezzi praticati da SABAG nel settore delle lastre da giardino siano effettivamente abusivi come denunciato. L'indagine è pertanto chiusa.

[Stefan Meierhans, Sara Beriger]

### 2.3 Obbligo di consultare il Sorvegliante dei prezzi per proteggere i portafogli dei cittadini

Alla fine di ottobre 2023, la Prefettura cantonale del distretto di Bern-Mittelland (*Regierungsstatthalteramt*) ha revocato l'ordinanza sulla gestione dei parcheggi del Comune di Bolligen (*Verordnung zum Parkplatzbewirtschaftungsreglement, VPBR*) a causa della mancata consultazione *preliminare* del Sorvegliante dei prezzi ai sensi dell'articolo 14 della legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr; RS 942.20). In generale, da questa sentenza si può desumere che l'obbligo di consultare il Sorvegliante dei prezzi in vista di aumenti tariffari è un meccanismo per proteggere i cittadini da ulteriori oneri sul loro bilancio finanziario (già gravato da vari aumenti dei prezzi). Ciò vale per molti altri settori in cui il Sorvegliante dei prezzi ha il diritto di formulare raccomandazioni, ma serve anche a combattere l'inflazione e a garantire che lo Stato e le aziende parastatali applichino una politica tariffaria moderata, cercando attivamente misure di sostegno per i consumatori.

Il 30 novembre 2022 il Municipio di Bolligen aveva pubblicato sul giornale «Anzeiger Region Bern» la revisione parziale dell'ordinanza sulla gestione dei parcheggi. L'11 dicembre 2022 un cittadino ha presentato ricorso contro questa revisione parziale, chiedendo di annullare gli aumenti di prezzo – dei permessi di parcheggio, per la precisione – ossia di revocare la revisione parziale. Nella sua decisione del 2 ottobre 2023, la Prefettura ha dichiarato inoltre che:

- se il Sorvegliante dei prezzi non viene consultato prima di stabilire le tariffe, le tariffe introdotte sono gravate da un vizio formale;
- la violazione degli obblighi derivanti dall'articolo 14 LSPr costituisce una violazione del diritto federale e, in caso di ricorso, comporta la revoca dell'atto impugnato;
- il vizio di forma del procedimento di ricorso *non può essere sanato* con la successiva consultazione del Sorvegliante dei prezzi;
- considerate le competenze del Sorvegliante dei prezzi, l'autorità responsabile di stabilire i prezzi deve consultarlo *prima di* prendere una decisione. Non può semplicemente ignorare le considerazioni del Sorvegliante dei prezzi, ma deve anzi citarne il parere nella sua decisione.



Se il Comune non segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi, deve giustificare espressamente il motivo;

- l'obbligo di consultazione previsto per legge verrebbe vanificato se l'autorità competente o addirittura l'istanza di ricorso fossero autorizzati a consultare successivamente il Sorvegliante dei prezzi - per così dire pro forma - in caso di sua contestazione.

Nel caso specifico, queste conclusioni hanno portato alla revoca della modifica dell'ordinanza in questione, in conformità alla decisione del Municipio di Bolligen del 17 ottobre 2022. Il Comune non ha presentato ricorso contro la sentenza della Prefettura in merito all'ordinanza sulla gestione dei parcheggi, passata così in giudicato.

[Manuela Leuenberger]

#### **2.4 Riduzione del prezzo del gas di Technische Betriebe Glarus**

Il Sorvegliante dei prezzi ha valutato, secondo la legge federale sulla sorveglianza dei prezzi (LSPr), gli aumenti delle tariffe del gas attuati dall'azienda elettrica di Glarona (Technische Betriebe Glarus, tb.glarus) nel 2022. Dato che dall'accertamento dei fatti è emerso che c'è margine per diminuire i prezzi, il Sorvegliante dei prezzi ha chiesto a tb.glarus di adeguarli. Di conseguenza, tb.glarus ha concesso una riduzione del 12 % dal 1° aprile 2022 al 31 dicembre 2022. In seguito, ha definitivamente abbassato i prezzi a partire dal 1° aprile 2023. Tb.glarus ha reagito ai recenti sviluppi sul mercato del gas riducendo i prezzi, e il Sorvegliante dei prezzi ha concluso che gli incrementi durante l'anno sono dovuti esclusivamente ai maggiori costi di approvvigionamento. Di conseguenza, l'aumento dei prezzi non costituisce un abuso ai sensi della LSPr.

[Julie Michel]

#### **2.5 Tasse sull'acqua potabile - il Comune di Hunzenschwil segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi**

Nel settembre 2023, il Comune di Hunzenschwil ha sottoposto al Sorvegliante dei prezzi il previsto aumento della tassa sul consumo da CHF 2.- a CHF 2.50 per m<sup>3</sup>. A seguito di un esame approfondito, il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato al Comune di Hunzenschwil di rinunciare al previsto aumento della tassa e, a medio termine, di rivedere il metodo tariffario usato per la fatturazione della tassa di base. Il Comune di Hunzenschwil ha seguito la raccomandazione e ha deciso di rinunciare al previsto aumento della tassa.

[Agnes Meyer Frund]

#### **2.6 Tasse sulle acque di scarico - il Municipio del Comune di Oberiberg segue la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi**

Nel maggio 2023, il Comune di Oberiberg ha presentato al Sorvegliante dei prezzi la proposta d'aumento delle tasse sulle acque di scarico. Questo forte aumento si giustifica con il fatto che i Comuni di Oberiberg e Unteriberg hanno deciso di procedere con un importante rinnovo del proprio impianto di depurazione, invece di collegarsi al grande impianto di depurazione di Höfe, che si trova più lontano. Il Sorvegliante dei prezzi ha raccomandato al Comune di Oberiberg di scaglionare nel tempo il previsto aumento delle tasse, di limitare l'aumento delle tasse di allacciamento al massimo al 20% e di aumentare la quota delle entrate derivanti dalle tasse di base. Il Municipio ha seguito ampiamente la raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi della sua proposta all'Assemblea comunale.

[Agnes Meyer Frund]

#### **2.7 Aumento delle tariffe del teleriscaldamento dell'azienda elettrica di Berna a partire dal 1° gennaio 2024; raccomandazione della Sorveglianza dei prezzi**

In una lettera del 18 agosto 2023 il Sorvegliante dei prezzi ha trasmesso una raccomandazione al Municipio della città di Berna in merito alle tariffe del teleriscaldamento stabilite dall'azienda elettrica locale (Energie Wasser Bern, ewb) a partire dal 1° gennaio 2024. Ha raccomandato di ricalcolare e

ridurre significativamente l'aumento previsto della tariffa di base. Ritiene infatti che ewb avesse fatto ipotesi troppo prudenti nel calcolo della tariffa, considerando un orizzonte di ammortamento della rete troppo breve e una compensazione troppo elevata del capitale investito (rendimento del capitale proprio, interessi sul capitale di terzi). L'anno scorso, basandosi sulla raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi, il Municipio di Berna non aveva approvato il previsto aumento della tariffa di base, con effetto dal 1° gennaio 2023; quest'anno invece non ha dato seguito a quanto raccomandato il 18 agosto.

È dunque previsto un incremento della tariffa di base per il teleriscaldamento da parte di ewb. La tariffa non è però legata alla forte crescita e fluttuazione dei prezzi dell'energia nell'ultimo anno, i quali sono compresi nella tariffa dell'energia, che a sua volta si basa sui consumi.

La raccomandazione del Sorvegliante dei prezzi del 18 agosto 2023 è disponibile (in tedesco) al seguente link: [www.preisueberwacher.admin.ch](http://www.preisueberwacher.admin.ch) > Documentazione > Pubblicazioni > Raccomandazioni.

[Julie Michel]

### **3 EVENTI / AVVISI**

-

#### **Contatti/Informazioni:**

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 058 462 21 02

Beat Niederhauser, Capoufficio della Sorveglianza dei prezzi, tel. 058 462 21 03

#### 4 Raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi conformemente all'articolo 14 LSPr

Il Sorvegliante dei prezzi pubblica in ogni Newsletter l'elenco dei Comuni e dei Cantoni a cui ha inviato una raccomandazione ai sensi dell'articolo 14 LSPr.

Prima di decidere o approvare un aumento di prezzo proposto da un'impresa che domina il mercato, la competente autorità legislativa o esecutiva della Confederazione, del Cantone o del Comune deve chiedere il parere del Sorvegliante dei prezzi. Questi può proporre la rinuncia, completa o parziale, all'aumento di prezzo oppure la riduzione di prezzi mantenuti abusivi (art. 14 cpv. 1 LSPr).

Tra il 25 agosto 2023 e il 17 novembre 2023, Il Sorvegliante dei prezzi ha inviato le sue raccomandazioni alle entità seguenti:

<b>Datum/ Date/ Data</b>	<b>Fälle/ Cas/ casi</b>
	<b>Wasser/ Eau/ Acqua</b>
06.11.2023	Assens (VD)
20.10.2023	Basse-Allaine (JU)
29.09.2023	Boncourt (JU)
29.09.2023	Coeuve (JU)
25.10.2023	Delémont (JU)
16.10.2023	Ennetmos (NW)
19.09.2023	Ferpicloz (FR)
03.11.2023	Hunzenschwil (AG)
28.09.2023	Köniz (BE)
16.10.2023	Mühlau (AG)
20.10.2023	Neuenkirch (LU)
20.09.2023	Porza (TI)
22.09.2023	Rechthalten (FR)
18.09.2023	Sainte-Croix (VD)
10.10.2023	Sant'Antonino (TI)
20.09.2023	Soubey (JU)
27.10.2023	Treiten (BE)
24.10.2023	Valeyres-sous-Ursins (VD)
28.08.2023	Villars-sur-Glâne (FR)
	<b>Abwasser / Eau potable/ Canalizzazioni</b>
06.11.2023	Assens (VD)
06.11.2023	Basse-Allaine (JU)
29.09.2023	Boncourt (JU)
18.10.2023	Bretzwil (ZH)
25.10.2023	Burgistein (BE)
20.09.2023	Chamoson (VS)
29.09.2023	Coeuve (JU)
20.10.2023	Courchapoix (JU)
07.11.2023	Dampfreux-Lugnez (JU)
16.10.2023	Ennetmos (NW)
20.10.2023	Grächen (VS)
20.10.2023	Illnau-Effretikon (ZH)
31.08.2023	Kloten (ZH)

17.11.2023	Lajoux (JU)
15.09.2023	Laupen (BE)
28.09.2023	Mervelier (JU)
01.11.2023	Mönchaldorf (ZH)
25.10.2023	Prilly (VD)
28.09.2023	Ruppertswil (AG)
27.10.2023	Saint-Brais (JU)
13.10.2023	Schlieren (ZH)
20.09.2023	Soubey (JU)
16.10.2023	St.Gallen (SG)
27.10.2023	Treiten (BE)
20.10.2023	Uzwil (SG)
28.08.2023	Villars-sur-Glâne (FR)
23.10.2023	Wasterkingen (ZH)
06.11.2023	Weisslingen (ZH)
	<b>Abfall/ Déchets/ Rifiuti</b>
29.09.2023	Attalens (FR)
29.09.2023	Büttikon (AG)
06.11.2023	Concise (VD)
27.10.2023	Estavayer (FR)
28.09.2023	Giez (VD)
28.09.2023	Gipf-Oberfrick (AG)
29.09.2023	Grenç (FR)
31.10.2023	Lavertezzo (TI)
29.09.2023	Prez (FR)
29.09.2023	Ramsen (SH)
01.11.2023	Richterswil (ZH)
06.09.2023	Ruppertswil (AG)
13.09.2023	Thayngen (SH)
	<b>Baubewilligungen/ Permis de construire/ Permessi di costruzione</b>
12.09.2023	Estavayer (FR)
28.08.2023	Lenzburg (AG)
28.08.2023	Lully (FR)
12.09.2023	Oberkulm (AG)
30.08.2023	Richterswil (ZH)
	<b>Fernwärme/ Chauffage à distance/ Teleriscaldamento</b>
04.09.2023	Horgen
	<b>Gas/ Gaz/ Gas</b>
06.11.2023	Gossau
01.11.2023	SG
31.10.2023	Wetzikon (ZH)

	<b>Parkgebühren/ Tarifs de stationnement/ Tariffe dei parcheggi</b>
03.10.2023	Basel (BS)
26.10.2023	Fribourg (FR)
24.10.2023	Lauterbrunnen (BE)
26.10.2023	Uzwil (SG)
	<b>Öffentliches Beschaffungswesen/ Marchés publics/ Appalti pubblici</b>
13.10.2023	Digitale Beschaffungsplattform simap.ch
	<b>Ärzte/ Médecins/ Medici</b>
02.11.2023	Tarmed-TPW ab 2018 (SO)
	<b>Spitäler/ Hôpitaux/ Ospedali</b>
13.09.2023	Festsetzung ST Reha Basispreis ab 2023 (AG): Klinik im Park
17.10.2023	Festsetzung SwissDRG Baserate ab 2023 (SG): Kantonsspital St.Gallen
29.08.2023	SwissDRG ab 2022 (ZH): Universitätsspital Zürich
21.09.2023	SwissDRG ab 2023 (BE): Insel Gruppe AG (universitär)
07.11.2023	SwissDRG ab 2023 (BS): Universitätsspital Basel
17.10.2023	SwissDRG Baserate ab 2018 bzw. ab 2019 (BL): Klinik Arlesheim, Praxisklinik Rennbahn, Vista Klinik, Ergolz Klinik, Hospiz im ParkKantonsspital Baselland
17.10.2023	TARPSY Basispreis ab 2022 (BE): diespitäler.be
19.10.2023	TARPSY Basispreis ab 2023 (BE): Klinik Wysshölzli
	<b>Schwimmbadgebühren/ Tarifs des piscines/ Tariffe per le piscine</b>
26.10.2023	Kriens (LU)